



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 27/03/2023, N. 3427 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 14/04/2023, N.29 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - S.S.D. CAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI (COD. PROCEDURA 2023_PRA_DASTU_2).

RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 13118 prot. N. 251654 del 30/10/2023, composta dai seguenti professori:

Prof. CROSET Pierre Alain - Politecnico di Milano;
Prof. VAN GAMEREN Dick - Delft University of Technology;
Prof.ssa ESPEL ALONSO Carmen - Universidad Politécnica de Madrid,

si è riunita il giorno 06/12/2023 alle ore 17:30 per la prima riunione telematica.
Ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione elettronica, come di seguito specificato:

- Prof. CROSET Pierre Alain	presso Politecnico di Milano
- Prof. VAN GAMEREN Dirk	presso Delft University of Technology
- Prof.ssa ESPEL ALONSO Carmen	presso University Laval of Quebec

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione:

Prof. VAN GAMEREN Dirk, Delft University of Technology, Presidente;
Prof. CROSET Pierre Alain, Politecnico di MILANO, Segretario.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice e il Segretario della stessa hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione ha fissato in tale seduta i criteri e i parametri con i quali è stata effettuata la valutazione, stabilendo il punteggio minimo al di sotto del quale i candidati non sono stati inseriti in graduatoria.

Il giorno 09/01/2024 alle ore 17:00, la Commissione si è riunita telematicamente per prendere visione dell'elenco dei candidati, che risultavano essere:

- 1) CALANDRA DI ROCCOLINO Giacomo
- 2) CAMIZ Alessandro
- 3) FALSETTI Marco
- 4) MANCINI Daniele
- 5) PISCIELLA Susanna
- 6) TAGLIABUE Franco

7) VALLE, Pietro

Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

La Commissione giudicatrice ha iniziato l'esame della documentazione presentata dai candidati. La Commissione ha deciso che, visto l'elevato numero di candidati (7), si sarebbe riunita in altre 3 successive riunioni in teleconferenza il 29/01/2024, il 13/03/2024 e il 25/04/2024, durante le quali i candidati sono stati discussi e valutati. In data 30/01/2024 la Commissione giudicatrice è stata informata che il candidato CAMIZ Alessandro ha comunicato la propria rinuncia a partecipare alla selezione, pertanto la sua candidatura non doveva essere valutata. All'esito dell'esame e dopo adeguate valutazioni nel corso di tutti questi incontri in teleconferenza, la Commissione giudicatrice ha assegnato un punteggio a ciascuno dei criteri stabiliti e un giudizio a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati nella riunione finale del 25/04/2024; inoltre, la commissione giudicatrice ha valutato la conoscenza della lingua inglese.

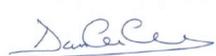
La Commissione quindi, tenuto conto della somma dei punteggi attribuiti, ha proceduto collegialmente all'espressione di un giudizio in relazione alla quantità e alla qualità delle pubblicazioni, valutando inoltre la produttività complessiva del candidato anche in relazione al periodo di attività.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

È stata quindi redatta una graduatoria dei candidati selezionati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la selezione, in numero pari al massimo a cinque volte il numero dei posti messi a concorso (allegato n. 2 alla relazione finale).

LA COMMISSIONE

Prof. VAN GAMEREN Dirk (*Presidente*)



Prof.ssa ESPEGEL ALONSO Carmen (*Componente*)

Prof. CROSET Pierre Alain (*Segretario*)



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 27/03/2023, N. 3427 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 14/04/2023, N.29 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - S.S.D. ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI (COD. PROCEDURA 2023_PRA_DASTU_2).

ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

CRITERI	Qualità della produzione scientifica, e/o progettuale, valutata sulla base di criteri e parametri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento	Attività didattica a Livello universitario in Italia o all'estero	Responsabilità scientifica per progetti di ricerca finanziati	Totale
CALANDRA DI ROCCOLINO Giacomo	36	22	5	63
FALSETTI Marco	42	12	2	56
MANCINI Daniele	30	18	5	53
PISCIELLA Susanna	34	16	5	55
TAGLIABUE Franco	52	27	5	84
VALLE Pietro	46	29	0	75

CANDIDATO: CALANDRA DI ROCCOLINO Giacomo

CURRICULUM:

Nato il 7 novembre 1980 a Trieste, Giacomo Calandra di Roccolino si è laureato all'Università IUAV di Venezia nel 2006. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura nel 2010 presso la stessa Università, prima di svolgere un post-dottorato biennale presso la TU di Amburgo dal 2011 al 2013. Dal 2013 è docente di composizione architettonica e urbana presso la Hafencity Universität Hamburg.

Nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione nazionale per la fascia di professore associato nel settore concorsuale 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.

Dal 2007 è anche membro del comitato editoriale della rivista scientifica "La Rivista di Engramma, la tradizione classica nella memoria occidentale".

Oltre agli impegni universitari e di ricerca, dal 2006 svolge una limitata attività professionale come architetto libero professionista.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in rivista Calandra di Roccolino, G., "Attraverso la storia. Le 'architetture archeologiche' di Carlo Scarpa". In La rivista di Engramma, voi. 96, gennaio-febbraio 2012, pp. 22-29.	Buono
2	Contributo in rivista Calandra di Roccolino, G. "Collaboratori, allievi ed epigoni di Peter Behrens" In "La rivista di Engramma", voi. 164, 2019, pp. 67-87	Buono
3	Contributo in rivista	Molto buono

	Calandra di Roccolino, G., "Aby Warburg e l'architettura". In "Ricerche di storia dell'arte", voi. 134, 2021, pp. 102-116	
4	Curatela e contributo in volume Boesch, M. / Calandra di Roccolino, G., "RIUSO+COMUNITÀ=CONTINUITÀ / REUSE + COMMUNITY = CONTINUITY". Conegliano: Anteferma Edizioni, 2020.	Discreto
5	Contributo in volume Calandra di Roccolino, G., "Archivi e musei del Bauhaus. Spunti per una riflessione operante sul 'Museo dell'idea del VKhUTEMAS'". In Meriggi M. (a cura di), "VKhUTEMAS 100. Spazio, Progetto, Insegnamento / Space, Project, Teaching". Siracusa: LetteraVentidue Edizioni, 2022, pp. 68-73.	Buono
6	Contributo in rivista Calandra di Roccolino, G., "Il bunker urbano: tipologia, simbologia, riuso dei bunker in Germania". In "La rivista di Engramma", voi. 185, Ottobre 2021, pp. 263-275.	Molto buono
7	Monografia Calandra di Roccolino, G., "Bernhard Hermkes. Die Konstruktion der Form", München/Hamburg: Dölling und Galitz Verlag, 2018.	Eccellente
8	Contributo in volume Calandra di Roccolino, G., "Idee per Berlino City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania". In Dal Fabbro, A., Pirina, C., "Berlin City West. Da Ernst-Reuter-Platz ad An der Urania", nella collana "Ricerche in composizione urbana", Voi. 7, Siracusa: LetteraVentidue Edizioni, 2020, pp. 36-42.	Discreto
9	Contributo in volume Calandra di Roccolino, G., "Una spirale nel paesaggio. Il progetto di Dieter Oesterlen per la Futa". In Pirazzoli, E. (a cura di), "Teatro di Marte. Il cimitero militare Germanico del passo della Futa". Firenzuola: Archiviozeta, 2019, pp. 51-75.	Molto buono
10	Contributo in volume Calandra di Roccolino, G., "Germania 1945. Wiederaufbau / Ricostruzione". In Bassoli N. / Ferlenga A. (a cura di) "Ricostruzioni. Architettura, città, paesaggio nell'epoca delle distruzioni", Cinisello Balsamo: Silvana Editoriale, 2018, pp. 137-144.	Buono
11	Contributo in volume Calandra di Roccolino, G., "Circulus lucidus. Peter Behrens ad Alexanderplatz". In Malcovati S. / Moro A. (a cura di), "Peter Behrens, maestro di maestri". Milano: Libraccio, 2011, pp. 173-178.	Buono
12	Contributo in rivista Calandra di Roccolino, G., "L'invenzione di un monumento. La sistemazione architettonica di Vittorio Ballio Morpurgo per l'Ara Pacis Augustae". In "Opus Incertum", voi. IV-V (2011), n. 6-7, pp. 78-85.	Buono

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

Giacomo Calandra di Roccolino ha svolto la sua attività di ricerca principalmente su temi relativi al settore disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana), mentre diverse pubblicazioni riguardano la Storia dell'Architettura Contemporanea, e in particolare l'architettura moderna in Germania.

La produzione scientifica dal 2003 a oggi è contenuta in 3 libri come autore singolo, 2 libri come coautore, 12 curatele di libri e riviste, 16 contributi in volume, 19 articoli su rivista e 5 altri contributi pubblicati. La maggior parte delle pubblicazioni è in italiano, con alcune significative pubblicazioni in tedesco e solo poche pubblicazioni in inglese. Dal 2006 svolge una limitata attività di architetto libero professionista e ha partecipato ad alcuni concorsi di architettura, ottenendo un terzo premio. Non è stata pubblicata alcuna opera compiuta.

Come ricercatore e docente universitario, ha curato e partecipato a numerose mostre di architettura ed è stato invitato a presentare il suo lavoro di ricerca in numerose conferenze, la maggior parte delle quali in Italia e in Germania.

Ha presentato 12 pubblicazioni, tutte relative all'area tematica ICAR/14, con un livello **molto buono** di originalità e approfondimento.

Nel complesso, l'attività scientifica del candidato è da considerarsi **molto buona**, mentre l'attività progettuale è **discreta** in quanto limitata a solo poche esperienze.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

Giacomo Calandra di Roccolino ha iniziato la sua attività didattica nel 2013 come docente presso la Hafencity Universität di Amburgo, sviluppando da allora un'intensa attività didattica con laboratori di progettazione e corsi disciplinari per studenti di laurea e master. È stato inoltre co-supervisore di numerose tesi di laurea in Germania e in Italia. Dal 2022 è Visiting Professor presso l'Università IUAV di Venezia, con la responsabilità del Laboratorio di progettazione del primo anno (Bachelor), mentre presso la stessa Università è stato invitato come visiting professor nei workshop intensivi W.A.Ve. nel 2019 e nel 2021. Dal 2018 è anche Tutor nel Corso di Dottorato in Architettura dell'Università IUAV di Venezia.

Nel complesso, l'attività didattica del candidato è da valutare come **molto buona**, con una significativa esperienza internazionale in Germania.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

Giacomo Calandra di Roccolino è stato Sutor Foundation Fellow dal 2014 al 2018, in collaborazione con l'Hamburg Association of Architects (HAK), per una ricerca monografica sull'architetto amburghese Bernhard Hermkes. Nel 2016 è stato incaricato dal Consiglio nazionale degli ingegneri tedeschi di svolgere una ricerca sull'edificio del mercato coperto di Amburgo, con il cofinanziamento del "Ministerium für Umwelt, Naturschutz, Bau und Reaktorsicherheit" tedesco. Il candidato indica anche il coordinamento del gruppo di ricerca transatlantico "Urban waters: Chicago-Amburgo" tra la Hafencity Universität Hamburg (HCU) e l'Illinois Institute of Technology (IIT) di Chicago, senza indicare se si tratta di ricerca finanziata.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Giacomo Calandra di Roccolino ha consegnato il suo curriculum in italiano, ha pubblicato pochissimi contributi in inglese, ha partecipato a pochissime conferenze ed esperienze didattiche in inglese.

CANDIDATO: FALSETTI Marco

CURRICULUM:

Nato il 02/07/1984 a Cosenza, Marco Falsetti si è laureato alla Sapienza di Roma nel 2011. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura nel 2016 presso la stessa Università, completando la sua formazione di architetto con diversi corsi post-laurea legati alla pratica professionale e alle qualifiche del patrimonio. Dal 2013 ha iniziato un'attività di ricerca presso il Dipartimento di Architettura dell'Università della Sapienza di Roma, con assegni di ricerca e un'attività di assistente alla didattica e successivamente di professore aggiunto.

Nel 2023 ha ottenuto l'abilitazione nazionale per la fascia di professore associato nel settore concorsuale 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.

È membro di alcune società e associazioni scientifiche nazionali e internazionali (ISUF-International Seminar on Urban Form, SAH-Society of Architectural Historians, SAHGB, ISAM-Istituto Per L'architettura Mediterranea, Associazione Italiana di Storia della Città). Dal 2014 al 2019 è stato Scientific Editor della rivista di studi morfologici "U+D urbanform and design", e dal 2019 è membro dell'Editorial Board delle riviste SEEJAD (Macedonia), JAU (Vilnius), SPATIUM (Serbia), e Publishing Editor di HPA (Histories of Postwar Architecture).

Oltre agli impegni universitari e di ricerca, dal 2012 svolge un'attività di progettazione come architetto libero professionista, con la pubblicazione di alcuni progetti.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Falsetti M., Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto, Roma, Ed. Franco Angeli, 2017, ISBN: 9788891752529	Molto buono
2	Monografia Falsetti M., Paesaggi oltre il Paesaggio, Siracusa 2019, Letteraventidue, ISBN: 97888862423809	Molto buono
3	Monografia Ciotoli G., Falsetti M., Kenzo Tange. Gli anni della rivoluzione formale 1940-1970, Milano 2021, Franco Angeli, ISBN: 9788835117995	Eccellente
4	Monografia Falsetti M., Mare Crisium. Operazioni progettuali 2012-2022, Siracusa 2022, Letteraventidue, ISBN: 9788862427913	Molto buono
5	Contributo in rivista Falsetti M., Hiroshima mon amour. L'icona di Jan Letzel, In "Ananke" n. 78, 2016; pp. 72-78 , ISSN: 1129-8219	Buono
6	Curatela e contributo in rivista Falsetti M., Tamini L., curatorship of the monographic issue of the journal "Trasporti & Cultura": Logistica e paesaggi del commercio on line", 2022, ISSN: 2280-3998	Buono
7	Contributo in volume Falsetti M., Principi insediativi della conca ternana, In: F. Toppetti (edited by), Attorno all'acqua. Narrazioni e progetto per il territorio del Nera tra Marmore e Orte, pp. 64-75, Quodlibet, Macerata, 2022, ISBN 9788822907950	Discreto
8	Contributo in rivista Falsetti M., Hsinking l'utopia modernista della Grande Asia Orientale, in "EdA. Esempi di architettura" n. 4/2017, vol 1, ISBN: 2035-7982	Buono
9	Curatela e contributo in volume Barucci C., Falsetti M., Gaetano Rapisardi Architetto 1893-1988, Roma 2023, Campisano Editore, ISBN: 9791280956262	Buono
10	Atti di convegno Falsetti M., The "Hidden" City : Morphological developments and knotting phenomena in the commercial fabric from the passage to the Mall, in (edited by) Feliciotti A., Fleischmann M., ISUF Annual Conference Proceedings of the XXVIII International Seminar on Urban Form : "Urban Form and the Sustainable and Prosperous City", University of Strathclyde Publishing, Glasgow, pp. 477-485, 2022, ISBN: 9781914241161	Discreto
11	Atti di convegno Falsetti M., La Prospettiva Baltica: tipi e modelli di città monofunzionale in Estonia, Lettonia e Lituania, in (edited by) Edoardo Currà, Marina Docci, Claudio Menichelli, Marina Russo, Laura Severi, Stati Generali del Patrimonio Industriale, Marsilio, Venezia, 2022, ISBN 978-88-297-1666-1	Discreto
12	Monografia Barizza E., Falsetti M., Rome and the legacy of Louis I. Kahn, Roma, London and New York, 2018, Routledge, ISBN: 978-1-138-57616-0	Eccellente

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

Marco Falsetti ha svolto la sua attività di ricerca principalmente su temi relativi al settore disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana), con un'ampia produzione relativa alla morfologia urbana, agli studi urbanistici sulle città dell'Europa dell'Est e alla teoria della progettazione architettonica, mentre altre importanti pubblicazioni riguardano la Storia dell'Architettura Contemporanea, con monografie dedicate a Louis Kahn, Kenzo Tange e Gaetano Rapisardi.

La produzione scientifica dal 2009 a oggi è contenuta in 6 monografie, 1 curatela di libro, 1 curatela di atti di convegno, 5 curatele di numeri monografici di riviste, 16 contributi in volume, 37 articoli su rivista (di cui 9 su riviste di fascia A), 22 atti di convegno. Molte pubblicazioni sono in italiano e solo poche in inglese.

Ha presentato 12 pubblicazioni, tutte relative all'area tematica ICAR/14, con un livello **molto buono** di originalità e approfondimento.

Dal 2012 Marco Falsetti ha sviluppato un'attività progettuale come architetto libero professionista, pubblicando su riviste alcuni progetti e spiegando le relazioni tra le riflessioni teoriche e l'attività progettuale nell'interessante monografia *Mare Crisium. Operazioni progettuali 2012-2022* (2022). Il livello di questa produzione è **buono**, anche se limitato a concorsi e proposte progettuali, senza un'opera realizzata.

Come ricercatore, ha organizzato diverse conferenze e mostre, partecipando a numerosi eventi culturali legati alla sua produzione accademica. È stato invitato a presentare il suo lavoro di ricerca in diverse università e istituzioni culturali, principalmente in Italia, ma con una presenza in eventi internazionali legati a reti scientifiche come ISUF (ad esempio a Porto, Nanchino, Valencia, Bucarest, Nicosia, Glasgow).

Nel complesso, l'attività scientifica del candidato è da considerarsi **molto buona**, mentre l'attività progettuale è **buona**.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

Marco Falsetti ha iniziato la sua attività didattica nel 2013 presso l'Università la Sapienza di Roma come assistente alla didattica, collaborando a studi di progettazione e al corso di Morfologia urbana. Come professore a contratto è stato responsabile nel 2016-17 del corso "Elementi di lettura del paesaggio" (50 ore, laurea magistrale), e nel 2020-21 dello laboratorio di progettazione "Progetto di costruzione" (80 ore, laurea magistrale). È stato co-supervisore di 5 tesi di Master.

Nel complesso, l'attività didattica del candidato deve essere valutata come **limitata**, perché solo in due semestri (2016-17 e 2020-21) ha assunto la responsabilità di insegnare come professore aggiunto.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

Marco Falsetti è stato assegnista di ricerca nel 2018-19 per la ricerca "Il territorio storico del Nera come costellazione di piccoli centri" (Progetto Medio PRA) presso l'Università la Sapienza di Roma, sotto la responsabilità scientifica del Prof. F. Toppetti. Ha ricevuto nel 2013-14 un assegno di ricerca (responsabile scientifico Prof. G. Strappa). Ha collaborato dal 2013 al 2018 a diverse altre ricerche presso la stessa Università, partecipando a diversi gruppi di ricerca (LPA Research Laboratory, Babel - City - Architecture - Nature), senza il ruolo di Principal Investigator.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Un'adeguata conoscenza della lingua inglese può essere valutata sulla base della documentazione fornita dal candidato, relativa ad alcune pubblicazioni in lingua inglese, a un'attività didattica in lingua inglese (corso "Urban Morphology") e alla partecipazione ad alcune conferenze internazionali.

CANDIDATO: MANCINI Daniele

CURRICULUM:

Daniele Mancini è nato nel 1974 a Civita Castellana e vive a Roma. Si è laureato nel 2000 in Architettura e ha conseguito la specializzazione in Storia della Progettazione Architettonica nel 2001, entrambi presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma Tre. Tra il 2002 e il 2004 ha seguito un master biennale in Interaction Design presso l'Interaction Design Institute di Ivrea. Nel 2007 ha conseguito il dottorato di ricerca presso la Prima Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza". Dopo esperienze professionali nei Paesi Bassi e in Francia, nel 2005 Daniele Mancini ha fondato a Roma UNPACKED Studio, nel 2008 Urban Fields, un laboratorio di progettazione, e nel 2009 ha avviato lo studio professionale di progettazione Mancini Architetti e Associati, seguito nel 2019 dallo studio Architetto Daniele Mancini.

Nel 2015 ha ottenuto l'abilitazione nazionale per la fascia di professore associato nel settore concorsuale 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.

Il suo lavoro di designer e ricercatore indipendente esplora le strategie urbane e i processi di rigenerazione attraverso progetti, installazioni, workshop, mostre, progetti partecipativi, ecc.

È docente presso l'Istituto Europeo di Design di Roma e ha svolto attività didattica presso diverse Facoltà di Architettura italiane, tra cui La Sapienza e Roma Tre. È stato visiting teacher presso l'AA di Londra, la Cornell University, l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles e altre scuole.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Mancini, D. (2020), <i>Flowers. Portfolio of Best projects by UNPACKED</i> , New York: lulu (www.lulu.com), ISBN 978-1-716-25174-0	Buono
2	Monografia Mancini, D. (2020) (curated by), <i>Abitare Solidale e Sostenibile. Progetti di Tesi di Rigenerazione Urbana</i> , New York: Lulu (www.lulu.com) ISBN 978-1-716-28343-7	Discreto
3	Monografia Mancini, D. (2020) (curated by), <i>Basic Design quaderno #2. Esperienze di Progettazione e Didattica Inclusiva</i> , New York: Lulu (www.lulu.com) ISBN 978-1-716-78796-6	Discreto
4	Monografia Mancini, D. (2018) <i>Basic Design quaderno #1. Esperienze di Progettazione e didattica inclusiva</i> , New York: Lulu (www.lulu.com) ISBN 978-0-244-01156-7	Discreto
5	Monografia Mancini, D. (2014) (curated by), <i>NL Architects. Gli eredi dell'architettura olandese</i> , Milano: 22 Publishing ISBN 978-8895185095	Discreto
6	Monografia MANCINI D. (2012), <i>Paesaggi Sensibili del contemporaneo</i> , New York: Lulu (www.lulu.com) ISBN: 978-1-4457-1325-0	Buono
7	Monografia MANCINI D. (2012), <i>I Love Piani di Zona. Microeconomie in cerca di città</i> , New York: Lulu (www.lulu.com) ISBN: 978 1 4709 7100	Discreto
8	Monografia Mancini, D. (2012) <i>CAMPI URBANI. Azioni, performances, Happenings, Installazioni di Urban Fields nella dimensione pubblica e sociale</i> , New York: Lulu (www.lulu.com) ISBN 978-1-291-12191-9	Buono

9	Monografia Mancini, D. (2008), <i>Dominique Perrault. La seconda natura dell'architettura</i> , Milano: Postmediabook ISBN 88-7490-032-5	Discreto
10	Contributo in rivista online MANCINI, D. (2021), Prossima Apertura Aprilia: c'è vita collettiva nella buca Toscanini, in <i>Il Giornale dell'Architettura</i> , 11 maggio 2021 ISSN 2284-1369, https://ilgiornaledellarchitettura.com/2021/05/11/prossima-apertura-aprilia-ce-vita-collettiva-nellabuca-toscanini/	Discreto
11	Contributo in volume MANCINI, D. (2012), Allestire l'antico: L'asse dei Servizi, in Vaudetti, M., Minucciani, V., Canepa, S., (edited by) <i>The Archaeological musealization. Multidisciplinary Intervention in Archaeological Sites for the Conservation, Communication and Culture</i> , pp. 216-217, Torino: Umberto Allemandi & C. - ISBN 978-88-422-2120-3	Discreto
12	Contributo in volume MANCINI, D. (2013), Sguardo e misura del paesaggio archeologico, in Donini, G., Ottaviani, R. <i>Allestire l'antico. Un progetto per le Terme di Caracalla</i> , p. 61-71, Macerata: Quodlibet ISBN 978-88-7462-518-5	Discreto

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

Le attività di ricerca e la produzione scientifica di Daniele Mancini hanno un focus specifico sull'educazione e sugli interventi temporanei/partecipativi/installativi nelle aree urbane esistenti.

La sua ricerca recente si concentra sull'innovazione nell'educazione. Un altro interesse di ricerca principale è la rigenerazione urbana e i processi di partecipazione e appropriazione. Le sue pubblicazioni sono in parte monografie del suo lavoro o di altre pratiche e testi relativi ai suddetti interessi di ricerca. La produzione scientifica dal 2002 a oggi è costituita da 12 libri e 48 saggi e articoli, con un numero limitato di pubblicazioni su riviste scientifiche riconosciute e 10 libri auto-pubblicati (editore lulu.com di New York, che non è una casa editrice scientifica). Ha presentato 12 pubblicazioni, non tutte relative all'area tematica ICAR/14. Le pubblicazioni sui suoi progetti e proposte, così come gli studi monografici di altri progettisti, non presentano un forte focus scientifico, e una parte delle 12 pubblicazioni selezionate sono solo raccolte di lavori di studenti: per questi motivi il livello complessivo di queste 12 pubblicazioni deve essere valutato come **discreto**.

L'attività progettuale di Daniele Mancini è interessante e sperimentale, ma rimane di scala molto limitata. Ha un forte carattere artistico, ma non affronta la piena complessità della produzione architettonica. La progettazione architettonica alla scala degli edifici e dei programmi più complessi è assente, sia nei suoi scritti e ricerche, sia nel suo lavoro professionale. Ciò qualifica la produzione del progetto come **discreta**.

Nel complesso, l'attività scientifica del candidato è da considerarsi **discreta** e la produzione progettuale **discreta**.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

L'attività didattica di Daniele Mancini è caratterizzata da un forte coinvolgimento e continuità da oltre 15 anni. Come insegnante, è titolare di una cattedra permanente di Tecnologia presso l'I.C. Rosmini Roma (una scuola superiore non universitaria) e di un corso di Interior Design presso l'Istituto Europeo di Design Roma. Tra il 2006 e il 2016 è stato visiting teacher presso istituti in Italia e all'estero. Dal 2007 al 2011 è stato professore a contratto presso l'Università La Sapienza di Roma.

L'importanza dell'insegnamento nella sua carriera e nella sua ricerca è evidente nelle sue pubblicazioni sull'educazione al design. Le sue attività didattiche sono fortemente incentrate sull'interior design e sulla progettazione di mostre e installazioni, per cui non tutta l'attività didattica può essere riconosciuta nel settore disciplinare ICAR/14. La maggior parte dell'attività didattica è stata svolta presso l'Istituto Europeo di Design, dove è anche relatore di tesi per gli

studenti di Interior Design. Il curriculum presenta alcune partecipazioni a workshop progettuali in università internazionali. Nel complesso, l'attività didattica del candidato è ampia e consistente. Tuttavia, non è presente la progettazione architettonica alla scala di progetti più grandi e complessi.

Nel complesso, l'attività didattica del candidato a livello universitario in Italia e all'estero può essere qualificata come **buona**, con una limitata esperienza internazionale.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

Il CV indica il ruolo di "Coordinatore" e "Project Leader" per tre progetti di ricerca relativi alla pedagogia e all'educazione architettonica, finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR): "Digigreen" (2022-23), "La Scuola senza Muri" (2018) e "Design Experiences in Inclusive Education" (2014-2022).

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Un'adeguata conoscenza della lingua inglese può essere valutata sulla base della documentazione fornita dal candidato, dimostrata da pubblicazioni in inglese e da esperienze di insegnamento in paesi anglofoni.

CANDIDATA: PISCIELLA Susanna

CURRICULUM:

Si è laureata in Architettura nel 2007 presso l'Università IUAV di Venezia. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Composizione Architettonica nel 2011. Dal 2023 è ricercatrice RTDA presso l'Università IUAV di Venezia. Dal 2008 svolge attività di ricerca con contratti Post-Doc a Venezia (IUAV) e, per un breve periodo, ad Amburgo (HCU 2014-2015).

Dal 2010 si occupa dell'insegnamento di Progettazione architettonica, in diverse posizioni, docente a contratto, supplente e integrazione didattica, principalmente presso lo IUAV.

Nel 2020 ha ottenuto l'abilitazione nazionale per la fascia di professore associato nel settore concorsuale 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.

Dal 2022 fa parte del comitato scientifico della collana Architettura di Edizioni Nottetempo.

Dal 2019 è corrispondente del comitato editoriale della rivista "IQD, Inside Quality Design".

Dal 2016 al 2019 ha partecipato come corrispondente all'Editorial Advisory Board della rivista "Architecture and Culture, Journal of the Architectural Humanities Research Association".

Dal 2012 al 2018 ha partecipato all'Editorial Board della rivista scientifica open access "FAMagazine, Area 08".

Susanna Piscicella affianca agli impegni universitari e di ricerca l'attività professionale di architetto libero professionista dal 2007.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Rizzi, R; Piscicella, S: John Hejduk. Bronx, Manuale in versi, Mimesis Edizioni, Milano (ISBN 9788857573977) pp. 901.	Molto buono
2	Contributo in rivista Piscicella, S, Lampedusa. Cathedral of Solomon, in Domes n.2 2018 (ISSN 2241-3006) pp. 130-137	Discreto
3	Monografia Rizzi, R; Piscicella, S; Rossetto, A: Il Daimon di Architettura, Manuale, vol. II, Mimesis Edizioni, Milano (ISBN 9788857519418) pp. 427	Buono

4	Contributo in volume Pisciella, S, Analogical images: Aldo Rossi's Autobiografia Scientifica in Visual Research Methods in Architecture, a cura di S. Ewing e I. Troiani, The University of Chicago Press (ISBN 9781783200030) pp. 43-57.	Molto buono
5	Contributo in rivista Pisciella, S, Vicenza, un progetto ordinario, in IQD n. 56, 2019 (ISSN 19709250) pp. 2-9.	Discreto
6	Contributo in rivista Pisciella, S, Discipline. The sedimentary construction of the landscape of interiority, in Architecture and Culture n. 4, Bloomsbury Editions, Londra. (ISSN 20507828) pp. 177-194.	Discreto
7	Contributo in rivista Pisciella, S, Il passato che ci anticipa. Le Metamorfosi di Danzica, in Aion n. 22 (ISSN 1720-1721) pp. 46-63.	Discreto
8	Contributo in rivista Pisciella, S, Lo scandalo del limite. Anestesia della forma nella società ammortale, in FAmagazine n. 57 (ISSN 2039-0491) pp. 222-227	Buono
9	Contributo in rivista Pisciella, S, Olivetti e Ivrea, l'altra faccia della luna, in Engramma n. 166 (ISSN 1826-901X) pp. 267-282.	Buono
10	Contributo in volume Pisciella, S, The Heat of Death. Alexander Brodsky, a necropolis in the womb of metropolis, in AD Architectural Design, July 2023, In Praise of Penumbra, a cura di De Rosa, A, Bergamo, F, Bortot, A, (ISBN: 9781119983965) pp. 39-45.	Buono
11	Monografia Rizzi, R; Pisciella, S; Baracchi, C: Il Cosmo della Bildung, Mimesis Edizioni, Milano (ISBN 9788857535215), pp. 173	Discreto
12	Monografia Pisciella, S: Gher Ghar. Peter Eisenman. House 11a, Mimesis Edizioni, Milano (ISBN 9788857523460) pp. 345.	Eccellente

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

Susanna Pisciella ha svolto le sue ricerche su temi relativi a cinque macro aree: 1_Radici culturali del progetto di architettura; 2_Ruolo culturale e simbolico della cartografia e della sua manipolazione; 3_Progetto e patrimonio: costruire il patrimonio futuro; 4_Infrastrutture: inversione di tendenza dall'impatto negativo sul paesaggio alla sua funzione di valorizzazione; 5_Energie rinnovabili: strategie di integrazione nel paesaggio naturale e architettonico. La produzione scientifica dal 2003 a oggi è contenuta in 1 libro come autore singolo, 4 libri come coautore, 17 articoli su rivista, 10 contributi in volume, 3 curatele di libri e riviste, 4 atti di convegni e 9 pubblicazioni significative di progetti in collaborazione con R. Rizzi. La maggior parte delle pubblicazioni sono in italiano e in inglese. La candidata ha presentato 12 pubblicazioni, tutte relative all'area tematica ICAR/14, con un livello **molto buono** di originalità e approfondimento. Dal 2007 la candidata svolge un'attività di architetto libero professionista. Indica 37 opere architettoniche (10 come studente), molte delle quali in concorsi nazionali e internazionali, alcune delle quali con diversi premi. La maggior parte di essi è stata realizzata in collaborazione con altri architetti, principalmente con R. Rizzi. Solo 7 opere sono state realizzate da solo, senza alcun premio. Come ricercatrice e docente universitaria, Susanna Pisciella ha presentato i suoi lavori di ricerca in numerosi simposi, conferenze e seminari, la maggior parte dei quali in Italia.

Nel complesso, l'attività scientifica della candidata è da considerarsi **molto buona**, mentre l'attività progettuale è **discreta**.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

Dal 2017 al 2021, la candidata è stata professore a contratto presso lo IUAV di Venezia, come responsabile dei moduli di "Integrazione didattica" dei Laboratori di progettazione con R. Rizzi.

Nel corso dell'anno accademico 2017-2018, ha ottenuto l'incarico di professore a contratto presso l'Università Federico II di Napoli.

Dal 2015 al 2017 è stata responsabile dell'integrazione didattica con R. Rizzi presso lo IUAV di Venezia.

Nel 2015 ha ottenuto l'incarico di professore a contratto presso l'Università UNIPR di Parma.

Dal 2010 al 2012, è stata responsabile del "Supplemento didattico" con R. Rizzi, presso lo IUAV di Venezia.

Inoltre, nel settembre 2008, ha svolto una "Integrazione didattica" in un workshop con R. Rizzi, presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Nel complesso, l'attività didattica della candidata deve essere valutata come **buona**.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

Susanna Pisciella ha concatenato 6 assegni di ricerca presso lo IUAV negli anni 2012, 2015, 2017, 2018, 2020, 2022.

Due di questi erano legati all'argomento della sua tesi di dottorato su John Hejduk. Nel 2013 ha partecipato individualmente al concorso europeo FP7-PEOPLE-2013-IOF (Marie Curie), con il progetto *Euroheritage. Cultural sustainability as the new science to be integrated into environmental sustainability science in the field of architecture and urbanism*. Il progetto è stato finalista con un ottimo punteggio di 92/100, ricevendo il "Seal of Excellence" ma non ricevendo il finanziamento del progetto che necessitava di un punteggio di 93/100.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Un'adeguata conoscenza della lingua inglese può essere valutata sulla base della documentazione fornita dalla candidata, relativa ad alcune pubblicazioni in inglese e alla partecipazione ad alcune conferenze internazionali.

CANDIDATO: TAGLIABUE Franco

CURRICULUM:

Nato il 27 dicembre 1966 a Lecco, Franco Tagliabue si è laureato in architettura al Politecnico di Milano nel 1995. Dal 2003 è professore a contratto di progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano.

Nel 2021, Franco Tagliabue è stato premiato dal Consiglio Nazionale degli Architetti come Architetto Italiano dell'Anno 2021.

Ha un'intensa attività professionale da quando ha fondato lo studio ifdesign nel 2002.

Nel 2020, ha ottenuto l'abilitazione nazionale per la fascia di professore associato nel settore concorsuale 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.

È membro del comitato scientifico dei libri di architettura di LetteraVentidue, Collana Editoriale Bianco, la principale casa editrice indipendente di architettura e design in Italia. Ha partecipato come relatore a numerose conferenze internazionali. È stato invitato alla "2009 Shenzhen / Hong Kong Biennale for Urbanism and Architecture" sul tema dello spazio pubblico e ha partecipato alla XII, XIV e XV Biennale di Architettura di Venezia. Franco Tagliabue ha partecipato alla conferenza UN HABITAT III del 2016 con il lavoro "STEM PROCEDURE".

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia Tagliabue Franco, Lo spazio sociale, Libria, 2019, ISBN 9788867641796	Molto buono
2	Monografia Tagliabue Franco, Per forma, Libria, 2019, ISBN 9788867641840	Eccellente
3	Monografia	Molto buono

	Tagliabue Franco, Bassoli Nina, Stemprocedures, Strategie di rigenerazione post sisma / Post earthquake regeneration strategies, Maggioli Editore, 2016, EAN 978-88-916-1802-3	
4	Contributo in volume Tagliabue Franco, Chiesa della Resurrezione di Gesù, in Marco Biraghi and Adriana Granato (eds.), L'architettura di Milano, Hoepli, 2021, pp. 446-447.	Discreto
5	Contributo in rivista Tagliabue Franco, Renato D'Alençon Castrillón, La estructura urbana como soporte de la continuidad tipológica tras una catástrofe, Eidos (ISSN 1390-5007), n. 9, December 2016, pp. 39-47.	Buono
6	Curatela di libro Tagliabue Franco, Formal e Informal. Fragmentos de un discurso arquitectónico en la ciudad de Loja, Universidad Tecnica Particular de Loja, 2019, pp. 174.	Buono
7	Atti di convegno Andrea Gritti, Verónica Rosero, Juan Carlos Dall'Asta, Daniele Rocchio, Riccardo Porreca, Franco Tagliabue, Study of morphological structures of historical centres as a basic tool for understanding the new conditions of social habitat. Quito, Suzhou, and Syracuse, Conference Proceedings Book of Papers, 24th ISUF International Conference Valencia 2017, Editorial Universitat Politècnica de Valencia, 2018, pp. 501-512.	Buono
8	Contributo in rivista Tagliabue Franco, Nature and a Metropolis, The Plan, n. 108, September 2018, pp. 36-39.	Buono
9	Contributo in rivista Tagliabue Franco, Ifdesign Centro Civico NoiVoiLoro, Lotus, n. 151, 2012, pp. 62-65.	Buono
10	Contributo in rivista online Tagliabue Franco, TERREMOTO: PENSIAMO A CITTÀ NUOVE E MIGLIORI in Giornale dell'Architettura 28/09/2016 ISSN: 2284-1369, 2016, online: https://ilgiornaledellarchitettura.com/2016/09/28/terremoto-pensiamo-a-citta-nuove-e-migliori/	Discreto
11	Contributo in rivista Tagliabue Franco, Recuperacio cuesta historica "muro di Sormano". Sormano, Italia, Paisea, #006, September 2008, pp. 22-25.	Buono
12	Contributo in volume Tagliabue Franco, Dual Practices 4 _ Ifdesign Milán Politecnico Milán, in: P.Oriol, F. Rodriguez, J. Elvira, F. Pino, Dual Practices, ediciones asimétricas, 2020, pp. 97-120.	Eccellente

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

Franco Tagliabue ha svolto la sua attività di ricerca principalmente su quattro temi legati all'ambito disciplinare della Composizione architettonica e delle Pratiche Architettoniche: Materia della forma (Per Forma, 2019); Post-Temporaneo e terremoto (Stem Procedures. Strategie di rigenerazione post-sisma, 2016); Insediamenti informali (Rururban con Universidad Técnica de Loja, Ecuador); Città e spazio pubblico (Lo Spazio Sociale, 2019).

In ognuno di questi temi, il ricercatore ha svolto un lavoro di esplorazione presso la sua università o in associazione con altre università, che gli ha permesso di mantenere un buon livello di collaborazione con esperti internazionali in ogni argomento, ed è stato presentato attraverso seminari, conferenze e/o pubblicazioni. Gli articoli e i libri pubblicati esprimono il suo pensiero teorico sulla disciplina del progetto.

Ha prodotto 70 pubblicazioni in libri e riviste scientifiche qualificate.

Ha presentato 12 pubblicazioni, tutte relative all'area tematica ICAR/14, con un livello **molto buono** di originalità e approfondimento.

Oltre all'ottima qualità scientifica, il suo contributo maggiore si trova nell'**eccellente** livello qualitativo della produzione progettuale che ha sviluppato in collaborazione con lo studio Cino Zucchi fino al 2001 e con il proprio studio, ifdesign, dal 2002. Lo studio ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali, aperti e ristretti. Ha vinto prestigiosi premi nazionali e internazionali, tra i quali si segnalano i seguenti: Menzione d'onore della giuria all'European Prize for Urban Public Space di Barcellona per il miglior spazio pubblico d'Europa, 2006; 1° premio all'Ecola Award di Berlino, da parte della European Conference Of Leading Architects, 2012; 1° premio CID International Award di Chicago, 2015; 1° premio Premio Inarch Regione Lombardia 2020 con due progetti: Progetto Laboratori e Centro Socio Educativo per persone con disabilità a Erba e Progetto Wigglyhouse; tre candidature al Mies van der Rohe Award (2011, 2017 e 2022). Nel 2021, Franco Tagliabue è stato premiato dal Consiglio Nazionale degli Architetti come Architetto Italiano dell'Anno 2021.

Il lavoro dello studio è stato esposto in diversi musei cittadini, gallerie e istituzioni di tutto il mondo.

Allo stesso modo, i lavori di ifdesign sono stati pubblicati su riviste di architettura di fama mondiale, come Casabella, Domus, Oris, Abitare, Lotus International, Detail, Paisea, Ark e altre. Il suo lavoro professionale va inteso anche come ricerca progettuale.

Partecipa inoltre come presidente o membro di giurie a concorsi di architettura a livello nazionale e internazionale. Come ricercatore e docente universitario, ha curato e partecipato a numerose mostre di architettura ed è stato invitato a presentare il suo lavoro di ricerca in numerose conferenze a Salonico, Ankara, Barcellona, Lisbona, Shenzhen, Granada, Mendrisio, Amburgo, Lubeca, Quito, Berlino, Valencia o Madrid.

Nel complesso, la produzione scientifica del candidato è **molto buona** e la produzione progettuale è **eccellente**, come dimostrano i prestigiosi riconoscimenti e premi ricevuti.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

Franco Tagliabue insegna dal 2003 come professore a contratto di Laboratori di progettazione al Politecnico di Milano. È stato docente e visiting professor in diverse facoltà nazionali e internazionali, come UAL Lisboa, TU Berlin, Università di Granada, ETSAM Madrid, Accademia di Mendrisio, Universidad de San Francisco Quito, e altre.

È stato responsabile con Alessandro Rocca del Cereals and Tubers Cluster Workshop (2015, Politecnico di Milano, Parson School NY, Markhi University of Moscow) per i progetti architettonici di Venezuela, Togo, Haiti, Mozambico, Congo, Bolivia e del Padiglione dello Zimbabwe all'Expo 2015 di Milano.

È stato visiting professor nel 2014, 2015 e 2016 sia nella Facoltà di Architettura che nella Facoltà di Interni della UTE Universidad Tecnológica Equinoccial di Quito. Dal 2018 è visiting professor presso la UTPL Universidad Técnica Particular de Loja e coordinatore degli studi di architettura della Facoltà di Architettura.

È stato relatore di tesi di laurea magistrale.

Nel complesso, l'attività didattica del candidato deve essere valutata come **eccellente**, con una significativa esperienza internazionale.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

Franco Tagliabue è coordinatore dal 2018 del programma RURURBAN, finanziato dall'Universidad Tecnica Particular de Loja (Ecuador) che lavora sugli insediamenti informali in Sud America. Il coordinamento prevede diversi interventi didattici da parte di docenti invitati da scuole straniere, e la direzione delle attività del programma didattico svolte da docenti locali.

Ha partecipato come coordinatore di 1 delle 5 aree al progetto privato di ricerca "Programma Heracles", promosso dalla Heracles Company, per lo studio di un progetto di riqualificazione urbana di 5 città della Grecia (capogruppo: Cino Zucchi, 1997).

Ha partecipato al programma di ricerca in cooperazione tra Universität Berlin e Politecnico di Milano, finanziato dal DAAD, "Hochschuldialog mit Südeuropa", 2017.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Un'adeguata conoscenza della lingua inglese può essere valutata sulla base della documentazione fornita dal candidato, relativa ad alcune pubblicazioni in inglese e alla partecipazione ad alcune conferenze internazionali.

CANDIDATO: VALLE, Pietro

CURRICULUM:

Pietro Valle, nato nel 1962, si è laureato presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Ha proseguito gli studi con una borsa di studio Fullbright presso la Graduate School of Design dell'Università di Harvard, conseguendo nel 1989 un secondo Master in Architettura. Dal 1992 in poi è stato costantemente attivo nella formazione come visiting professor di progettazione architettonica presso vari istituti, in Italia e all'estero.

Nel 2020, ha ottenuto l'abilitazione nazionale per la fascia di professore associato nel settore concorsuale 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.

Ha insegnato presso l'Università del Kansas, la Syracuse University, e in Italia presso l'Università di Napoli Federico II, l'Università di Ferrara, l'IUAV Venezia, Udine, Trieste, e più recentemente dal 2020 al Politecnico di Milano. Ha un'esperienza altrettanto ampia come architetto. Durante il periodo di studio ha lavorato come collaboratore di progettazione architettonica presso gli studi di Boris Podrecca a Vienna, Emilio Ambasz e Cicognani-Kalla Architects entrambi a New York City, e Frank Gehry a Santa Monica.

Dal 1990 fa parte dello Studio Valle Architetti Associati di Udine e Milano, come responsabile della Progettazione Architettonica.

Dal 1992 al 2006 è stato anche associato dello studio Elena Carlini & Pietro Valle Architetti Associati a Trieste.

È uno scrittore prolifico di libri e saggi, con una forte attenzione all'analisi e alla documentazione del lavoro costruito, da solo o da altri.

Tra il 1995 e il 2015 ha curato numerose mostre e simposi in Italia. Dal 2002 è membro del comitato di redazione della Navado Press di Trieste.

La sua attività di conferenziere negli ultimi dieci anni si è svolta in diverse città e università italiane e all'USI Mendrisio.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

Numero pub.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia VALLE P., Rinascimento Adattivo, Libria 2023, pp. 359, ISBN 978 88 6764 310 3	Molto buono
2	Monografia VALLE P., Arte ambiente paesaggio, Postmediabooks 2019, pp. 150, ISBN: 9788874902439	Molto buono
3	Monografia VALLE P., Moderno Costruito Esistente Visitato, Libria 2018, pp.356. ISBN 978 88 6764 143 7	Molto buono
4	Monografia VALLE P., Rural Urban Framework, Libria 2017, pp.200, ISBN 978 88 6764104 8	Buono
5	Monografia VALLE P., Limboland, Libria 2016, pp.250, ISBN 978 88 6764 079 9	Buono
6	Monografia VALLE P., Mecanoo, Experimental Pragmatism / Mecanoo, Pragmatismo Sperimentale, Skira, Milan, 2007, pp.250. ISBN 13 978 88 7624 6555	Buono
7	Contributo in volume VALLE P., Dopo Mosca, città di villaggi, città di isole” in La Città di Acciaio, Mosca Costruttivista 1917- 1937, curated by Luca Lanini, Pisa University Press, 2017, pp. 70-83. ISBN: 978 88 6741 8367	Buono

8	Monografia VALLE P., Architettura della Memoria e Paesaggio. Sacrali di guerra come interventi ambientali: Monte Grappa, Caporetto, Redipuglia, Pocol, Libria 2020, pp.160. ISBN 978 88 6764 225 0	Molto buono
9	Monografia VALLE P., Alpe Adria Senza; paesaggi contemporanei a Nord-Est, Beit 2014, pp.200. ISBN 978-88-98946-01-3	Molto buono
10	Contributo in volume VALLE P., Scenografia artefatta o analogia critica?, in Tradizione Traduzione Tradimento, riflessioni sull'architettura montana, curated by Federico Mentil, Lettera 22, 2018, pp.75-83. ISBN: 978 88 6242 3342	Buono
11	Contributo in rivista VALLE P., Can we stili speak of realism in architecture? / Si può ancora parlare di realismo in architettura?, in Lotus International 138, 2009, pp.125-128. ISSN: 1124-9064	Buono
12	Monografia VALLE P., Valle Architetti Associati 2003-16, Libria 2017, pp.200. ISBN: 978 88 6764 102 4	Buono

Giudizio collegiale complessivo

QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, E/O PROGETTUALE, VALUTATA SULLA BASE DI CRITERI E PARAMETRI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO:

Pietro Valle ha svolto la propria attività di ricerca prevalentemente su tematiche attinenti all'ambito disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana), concentrandosi sulla propria produzione professionale e sulla pubblicazione di libri e saggi per l'ambito professionale. La produzione scientifica dal 1994 è contenuta in 12 libri ad autore unico e 65 articoli, con un numero limitato di pubblicazioni su riviste scientifiche riconosciute come "Casabella", "Lotus International" e "Domus".

Ha presentato 12 pubblicazioni, tutte relative all'area tematica ICAR/14, che mostrano un'ampia prospettiva di interessi, dall'architettura rinascimentale italiana agli edifici iconici modernisti, ai monumenti di guerra e ai paesaggi. I 12 sono tutti scritti e realizzati con cura, e anche se non possono essere catalogati strettamente come una produzione "scientifica", possono essere riconosciuti con un livello **molto buono** di originalità e profondità nell'ambito delle pubblicazioni professionali di architettura e paesaggio. Complementare a questa attività di ricerca ha curato numerose mostre e simposi in Italia, soprattutto nel campo dell'arte pubblica. Dal 2002 è membro del comitato di redazione della Navado Press di Trieste.

Come architetto praticante, Pietro Valle elenca nel suo CV una serie impressionante di progetti realizzati. I progetti mostrano una grande varietà di dimensioni e funzioni, dai grandi progetti di masterplan ai singoli edifici per scuole, cultura e industria. Il lavoro di progettazione dimostra capacità ed esperienza. L'opera costruita appare relativamente convenzionale, perché la sperimentazione e l'innovazione non sono chiaramente rappresentate nell'opera documentata. Ciò qualifica il lavoro di progettazione come **molto buono**.

Nel complesso, la produzione scientifica del candidato è **molto buona** e la produzione progettuale è **molto buona**.

ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA PRESSO ATENEI O ENTI NAZIONALI E STRANIERI:

Pietro Valle ha una lunga esperienza di 25 anni di insegnamento presso una vasta gamma di istituti come professore invitato di progettazione architettonica. Ha insegnato sia in corsi undergraduate che graduate presso la Kansas University (1992-96), la Syracuse University (1999-2003), l'Università degli Studi di Napoli Federico II (1999-2002), l'Università di Ferrara (1997-2007), l'Università IUAV di Venezia (2012-2015), Università di Udine (2015-2019), Università di Trieste (2018-2019), Politecnico di Milano (2020-2023).

La sua attività di insegnamento a Venezia è stata premiata nel 2013.

Nel complesso, l'attività didattica svolta dal candidato a livello universitario in Italia e all'estero può essere qualificata come **eccellente**, con una significativa esperienza internazionale.

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI:

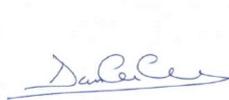
Il CV di Pietro Valle non contiene alcuna partecipazione o responsabilità in progetti di ricerca finanziati. Tale categoria è pertanto qualificata come “non presente”.

ACCERTAMENTO DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

Considerando il proseguimento della sua formazione negli USA, e l'attività di insegnamento ivi svolta, è da valutare una buona conoscenza della lingua inglese. Le 12 pubblicazioni presentate sono tutte in italiano o bilingue italiano-inglese.

LA COMMISSIONE

Prof. VAN GAMEREN Dirk (*Presidente*)



Prof.ssa ESPEL ALONSO Carmen (*Componente*)

Prof. CROSET Pierre Alain (*Segretario*)



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 27/03/2023, N. 3427 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 14/04/2023, N.29 PER 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - S.S.D. ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA, AI SENSI DELL'ART. 18 - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI (COD. PROCEDURA 2023_PRA_DASTU_2).

ALLEGATO n. 2 alla RELAZIONE FINALE

GRADUATORIA DI MERITO

(Nota Bene: solo i candidati che hanno superato il punteggio minimo e in ordine di punteggio decrescente)

COGNOME E NOME	Punteggio complessivo
TAGLIABUE Franco	84
VALLE Pietro	75
CALANDRA DI ROCCOLINO Giacomo	63
FALSETTI Marco	56
PISCIELLA Susanna	55

Milano, 25/04/2024

LA COMMISSIONE

Prof. VAN GAMEREN Dirk (*Presidente*)

Prof.ssa ESPEGEL ALONSO Carmen (*Componente*)

Prof. CROSET Pierre Alain (*Segretario*)
